COMUNE DI **SANT'ANGELO IN VADO**

(Provincia di Pesaro e Urbino)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

C O P I A

Nr. Progr. **46** Data 15-04-2020

Oggetto: RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI AL 31 DICEMBRE 2019 EX ART. 3, COMMA 4, DEL D.LGS. N. 118/2011

L'anno duemilaventi questo giorno quindici del mese di aprile alle ore 18:30, convocata con le prescritte modalità, in videoconferenza, come previsto dall'art. 73 del decreto-legge n. 18/2020 e provvedimento del Sindaco n. 3 del 28/03/2020, si è riunita la Giunta Comunale.

Fatto l'appello nominale risultano:

Cognome e Nome	*Carica*	*Presente*
Luzi Giannalberto	**SINDACO**	**Presente**
Monacchi Marco	**ASSESSORE**	**Presente**
Galli Emanuela	**ASSESSORE**	**Presente**
Guerra Lorenzo	**ASSESSORE**	**Presente**

ne risultano presenti n. 4 e assenti n. 0.

Partecipa il VICE SEGRETARIO COMUNALE del Comune, Martina Battazzi

Il, Dott. Giannalberto Luzi in qualità di SINDACO assume la presidenza e, constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta invitando la Giunta a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE NR. 46 DEL 15-04-2020

PARERI DI CUI ALL'ART. 49, COMMA 1 D. Lgs 267/2000

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO

Per quanto concerne la REGOLARITA' TECNICA esprime parere:

Data: Il Responsabile del Settore
F.to Augusto Sacchi

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Per quanto concerne la REGOLARITA' CONTABILE esprime parere:
Favorevole

Data: 15-04-2020 IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI
F.to Claudio Lani

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE NR. 46 DEL 15-04-2020

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE
(art. 48 TUEL 18 agosto 2000, n. 267)

SU INIZIATIVA DEL SINDACO

PREMESSO CHE:

- l'articolo 228, comma 3, del d.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che "*Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni"*;
- l'articolo 3, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011, il quale prevede che "*Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso di tale esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente re-imputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate"*;

RICHIAMATO ALTRESÌ il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (all. n. 4/2 al il d.lgs. n. 118/2011 e s.m. e i.) ed in particolare il punto 9.1 inerente il riaccertamento ordinario dei residui;

DATO ATTO CHE, alla luce della normativa sopra richiamata, tramite deliberazione della Giunta comunale in vista dell'approvazione del rendiconto di gestione, viene disposto il riaccertamento ordinario dei residui, attraverso il quale si procede alla cancellazione dei residui attivi e passivi non assistiti da obbligazioni giuridicamente perfezionate nonché alla reimputazione dei residui attivi e passivi le cui obbligazioni non sono esigibili alla data del 31 dicembre dell'esercizio a cui si riferisce il rendiconto;

CONSIDERATO CHE la reimputazione dei residui passivi non esigibili nell'esercizio a cui è riferito il rendiconto comporta:

a) la creazione, sul bilancio dell'esercizio a cui è riferito il rendiconto, dei fondi pluriennali vincolati connessi alle spese reimputate per le quali la copertura è data dal fondo medesimo;

b) una variazione del bilancio di previsione in corso di gestione, al fine di istituire o incrementare gli stanziamenti di entrate e spese su cui devono essere imputate le relative obbligazioni;
c) il trasferimento all'esercizio di reimputazione anche della "copertura", che l'impegno aveva nell'esercizio cui era stato inizialmente imputato, attraverso il fondo pluriennale vincolato di entrata. La costituzione o l'incremento di tale fondo è escluso solo in caso di contestuale reimputazione di entrate e spese correlate;

TENUTO CONTO CHE:
a) con nota specifica il responsabile finanziario ha trasmesso agli uffici l'elenco dei residui attivi e passivi alla data del 31 dicembre 2019, ai fini del loro riaccertamento;
b) i vari responsabili dei servizi hanno trasmesso le risultanze del riaccertamento effettuato con le seguenti determinazioni:
Settore Amministrativo n. 107 del 06/04/2020
Settore Contabile n. 109 del 06/04/2020
Settore Tecnico n. 110 del 06/04/2020

RICHIAMATE:
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 del 20/03/2019, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2019-2021;
- le variazioni apportate in corso d'anno ai suddetti documenti di programmazione economico-finanziaria;

Visto il bilancio di previsione 2020/2022, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 08 in data 02/03/2020;

TENUTO CONTO delle risultanze della gestione finanziaria dell'esercizio 2019, in conto competenza e in conto residui, come riassunte nei prospetti predisposti dal servizio finanziario, che indicano, per ciascun capitolo di entrata e di spesa del PEG, le riscossioni ed i pagamenti effettuati e gli stanziamenti residuali alla chiusura dell'esercizio;

RITENUTO di provvedere in merito;

Visti:
a) l'elenco dei residui attivi e passivi da iscrivere nel conto del bilancio dell'esercizio 2019;(all. D ed E);
b) la variazione al bilancio dell'esercizio 2019 (esercizio a cui si riferisce il rendiconto), funzionale all'incremento o costituzione del fondo pluriennale vincolato relativo agli impegni reimputati (all.G);
c) la variazione al bilancio dell'esercizio 2020/2022, funzionale alla reimputazione dei residui attivi e passivi reimputati (all. H1 e H2);

che si allegano al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

VISTO l'articolo 1, commi da 819 a 826, della L. 145/2018 il quale dispone che gli enti, si considerano "in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo", desunto "dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto", allegato 10 al d.lgs. 118/2011 per cui non necessita allegare il prospetto dimostrativo alla presente variazione;

Ricordato che, ai sensi dell'art. 151, comma 3 e 162, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, il bilancio di previsione finanziario contiene, per il primo esercizio, previsioni in termini di competenza e di cassa;

Richiamato l'articolo 175, comma 5-bis, lett. d) del d.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che la Giunta comunale, con propria deliberazione, può apportare variazioni delle dotazioni di cassa, salvo quelle previste dal comma 5-quater di competenza dei responsabili di servizio, garantendo che il fondo di cassa alla fine dell'esercizio sia non negativo;
Rilevato che per le variazioni apportate con il presente atto necessita di apportare variazioni alle dotazioni di cassa all'esercizio 2020 del bilancio di previsione finanziario 2020/2022;

Vista l'allegata variazione alle dotazioni di cassa del primo esercizio del bilancio di previsione finanziario 2020/2022;

ACQUISITI i pareri favorevoli, di regolarità tecnica resi da tutti i responsabili di settore sulla proposta di deliberazione ai sensi degli articoli 49 e dal responsabile del servizio finanziario, in merito alla regolarità contabile;

ACQUISITO inoltre il parere favorevole dell'organo di revisione economico-finanziaria, reso ai sensi dell'articolo 239, comma 1, lettera b), n. 7);

VISTO il d.lgs. n. 267/2000;
VISTO il d.lgs. n. 118/2011;
VISTO lo Statuto Comunale;
VISTO il vigente Regolamento comunale di contabilità;

P R O P O N E

1) di approvare, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011 ed in ossequio al principio contabile all. 4/2 al citato decreto, punto 9.1, i seguenti elenchi dei residui attivi e passivi cancellati, reimputati e mantenuti alla data del 31 dicembre 2018, risultanti dall'operazione di riaccertamento ordinario:

All.	ELENCO	IMPORTO
A	Residui attivi cancellati definitivamente	21.851,82
B	Residui passivi cancellati definitivamente	24.602,15
C	Residui attivi reimputati	0,00
	Residui passivi reimputati	3.239.987,76
D.1	Residui attivi conservati al 31 dicembre 2019 provenienti dalla gestione dei residui	1.045.503,99
D.2	Residui attivi conservati al 31 dicembre 2019 provenienti dalla gestione di competenza	3.851.347,70
E.1	Residui passivi conservati al 31 dicembre 2019 provenienti dalla gestione dei residui	168.011,25
E.2	Residui passivi conservati al 31 dicembre 2019 provenienti dalla gestione di competenza	1.112.929,80
F	Maggiori residui attivi riaccertati	10.903,09

che si allegano al presente provvedimento sotto le lettere da A) a F) quale parte integrante e sostanziale.

2) di quantificare in via definitiva il FPV di spesa al termine dell'esercizio 2019 (corrispondente al FPV di Entrate dell'esercizio successivo), pari ad €. 3.239.987,76, di cui:

FPV di spesa parte corrente: €. 89.196,97

FPV di spesa parte capitale: €. 3.150.790,79;

3) di apportare al bilancio dell'esercizio 2019 (esercizio a cui si riferisce il rendiconto) le variazioni funzionali alla costituzione del fondo pluriennale vincolato a copertura degli impegni reimputati, come risultano dal prospetto allegato G) al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale di cui si riportano le risultanze finali:

SPESA	Var +	Var -
Variazioni capitoli ordinari di spesa corrente		89.196,97
Variazioni capitoli ordinari di spesa capitale		3.150.790,79
FPV di spesa parte corrente	89.196,97	
FPV di spesa parte capitale	3.150.790,79	
TOTALE A PAREGGIO	3.239.987,76	3.239.987,76

4) di apportare al bilancio di previsione dell'esercizio 2020/2022, le variazioni, necessarie alla reimputazione degli impegni non esigibili, come risultano dai prospetti allegati H1 e H2) di cui si riportano le risultanze finali:

DESCRIZIONE	ENTRATA	SPESA
FPV di entrata di parte corrente	89.196,97	
FPV di entrata di parte capitale	3.150.790,79	
Variazioni di entrata di parte corrente	€. …….	
Variazioni di entrata di parte capitale	€. …….	
Variazioni capitoli ordinari di spesa corrente		89.196,97
Variazioni capitoli ordinari di spesa capitale		3.150.790,79
TOTALE A PAREGGIO	3.239.987,76	3.239.987,76

5) di quantificare in via definitiva il FPV di spesa al termine dell'esercizio 2019 (corrispondente al FPV di entrata dell'esercizio successivo), pari a **€.** 3.239.987,76**,** di cui:

FPV di spesa parte corrente: €. 89.196,97
FPV di spesa parte capitale €. 3.150.790,79

6) di reimpegnare, a valere sull'esercizio 2020, gli impegni reimputati in quanto non esigibili al 31 dicembre;

7) Di dare atto che viene rispettato il saldo di finanza pubblica del pareggio di bilancio per il triennio 2019/2021;

8) di apportare, ai sensi dell'art. 175, comma 5-bis, lett. d), del d.Lgs. n. 267/2000 e per le motivazioni esposte in premessa, le variazioni alle dotazioni di cassa del primo esercizio di riferimento del bilancio di previsione finanziario per il periodo 2020/2022, analiticamente riportate prospetti allegati H1 e H2) nonché variazioni di riallineamento cassa per riaccertamento residui 2019 di cui all'allegato I);

9) di dare atto che, a seguito della variazione di cassa di cui al punto precedente, viene garantito un fondo di cassa finale non negativo;

10) di trasmettere il presente provvedimento, in ottemperanza a quanto previsto dal Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (punto 9.3) al Tesoriere Comunale, unitamente al prospetto concernente le variazioni di bilancio e l'elenco aggiornato dei residui attivi e passivi iniziali;

LA GIUNTA MUNICIPALE

Visto l'art. 48 del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000;

Vista la sopradescritta proposta di deliberazione e ritenutala condivisibile;
Acquisiti gli esiti dei controlli interni, resi sulla proposta di deliberazione ai sensi degli articoli 49 e 147-bis del T.U.E.L. e del vigente regolamento sui controlli interni:

- dal Responsabile del servizio finanziario, in merito alla regolarità tecnica e contabile, che ha espresso: «parere favorevole»;

A voti unanimi espressi per alzata di mano;

D E L I B E R A

Di approvare la proposta di delibera di cui in premessa che si intende richiamata integralmente nel presente dispositivo.

Infine la Giunta Comunale, stante l'urgenza di provvedere, con votazione unanime, espressa per alzata di mano;

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE NR. 46 DEL 15-04-2020

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto:

IL SINDACO	***VICE SEGRETARIO COMUNALE***
F.to Dott. Giannalberto Luzi	*F.to Martina Battazzi*

Per copia conforme all'originale.

Sant'Angelo in Vado 17-04-2020

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Augusto Sacchi

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Visto gli atti d'ufficio, si attesta che copia della presente deliberazione :
- viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal 17-04-2020 (art. 124, d.lgs. 267/2000)
- viene comunicata ai Capigruppo Consiliari in data 17-04-2020

Il presente atto è immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, d.lgs.267/2000

Sant'Angelo in Vado 17-04-2020

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Augusto Sacchi

ESECUTIVITA'

Visto gli atti d'ufficio, si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi dal 17-04-2020 al 02-05-2020 ed è divenuta esecutiva il , decorsi 10 giorni dall'ultimo di pubblicazione (art. 134, comma 3, D.Lgs. 267/2000)

Sant'Angelo in Vado, lì

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Augusto Sacchi